Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio

## REPERTORIO N. 233910

## FASCICOLO N. 11330

VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA
Addì diciotto novembre duemilasedici
In Firenze, viale G. B. Morgagni n.50 presso il Dipartimento di Scienze Biome-
diche Sperimentali e Cliniche
Alle ore dodici
Innanzi a me Dott. ANTONINO POMA, Notaio in Firenze, ed iscritto al ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,
E' PRESENTE
CORRY CLAUDRO Finance il 20 follorio 1054 ed ivi regidente via Marci

- SORBI SANDRO, nato a Firenze il 28 febbraio 1954 ed ivi residente via Marsilio Ficino n. 22, codice fiscale SRB SDR 54B28 D612D. -----Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus" (in sigla "AIRAlzh Onlus"), con sede in Firenze attualmente in Largo Brambilla n.3 presso la Sezione di Neuroscienze del Dipartimento NEUROFARBA -Padiglione Neurologico dell'Ospedale di Careggi, codice fiscale 94242100488 costituita con atto a mio rogito in data 8 ottobre 2014 repertorio n. 232663 fascicolo n. 10424 registrato a Firenze 1 il 16 ottobre 2014 al n. 16659 serie 1T, il cui statuto è stato modificato giusto verbale a mio rogito in data 1 aprile 2016 repertorio n. 233660 fascicolo n. 11168 registrato a Firenze 1 il 26 aprile 2016 al n. 7892 serie 1T, organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, tenuta presso la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate, a decorrere dal 17 Ottobre 2014 numero di iscrizione 43966 del 30 ottobre 2014 nel settore di attività "03 - Beneficenza", come da comunicazione della stessa Direzione Regionale in data 30 ottobre 2014; e mi richiede di fare constare con il presente verbale dello svolgimento e delle deliberazioni della Assemblea Straordinaria della predetta Associazione qui riunita in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente -----

------ Ordine del giorno: ------1) Modifica della sede legale dell'Associazione e conseguente modifica statuta-

2) Revisione generale dello statuto sociale. -----Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Comparente Sorbi Sandro nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo il quale dichiara, constata, verifica ed accerta: -----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 6 comma 3 dello Statuto; ------
- che è andata deserta l'assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 18 novembre 2016 alle ore 10,30; -----
- che sono presenti personalmente numero quattro soci dei complessivi dodici soci dell'Associazione, nelle persone di se medesimo e di:

Mocali Alessandra, nata a Barberino di Mugello (FI) il 13 novembre 1954; Morandotti Alessandro, nato a Bassano del Grappa (VI) il 11 gennaio 1972 e Nacmias Benedetta, nata a Firenze il 18 novembre 1960; ----che del Consiglio Direttivo sono presenti: -----

se medesimo - Presidente;

Mocali Alessandra, Morandotti Alessandro e Nacmias Benedetta - Consiglieri; tutti sopra generalizzati. -----

Territoriale di Firenze il 02/12/2016 al n. 17282 serie 1T Euro 200,00



Il medesimo Comparente, nella qualità, dichiara di avere accertato l'identità e la legittimazione di tutti i presenti e che pertanto la presente Assemblea Straordinaria, come esso stesso constata, verifica ed accerta è, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 dello Statuto Sociale, regolarmente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno. -----Quindi il Presidente provvede a regolare lo svolgimento dell'Assemblea nel modo che segue. -----Preliminarmente il Presidente propone all'Assemblea che le votazioni dell'Assemblea stessa, qui validamente riunita, avvengono per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 dello Statuto; e l'Assemblea, come accerta e dichiara il Presidente stesso, all'unanimità decide, per alzata di mano di tutti i presenti, di approvare tale proposta del Presidente e che tutte le votazioni della presente Assemblea straordinaria avvengano per alzata di mano. Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente espone i motivi che rendono opportuno la modifica della sede legale dell'associazione trasferendola nel Comune di Barberino di Mugello (FI), attualmente nel viale Primo Maggio n. 13, presso Studio Rag. Luca Calamai, propone tale modifica e la conseguente modifica all'articolo 1 dello statuto prevedendo che la sede della associazione sia in Barberino di Mugello (FI). -----Il Presidente invita l'assemblea a deliberare in proposito. -----Quindi, come accerta e dichiara il Presidente, l'assemblea, pienamente condividendo quanto esposto dal Presidente medesimo, all'unanimità, per alzata di mano di tutti i presenti, delibera di modificare la sede legale dell'Associazione trasferendola nel Comune di Barberino di Mugello (FI), attualmente nel viale Primo Maggio n. 13, presso Studio Rag. Luca Calamai e di modificare conseguentemente l'articolo 1 dello statuto prevedendo che la sede della associazione sia in Barberino di Mugello (FI). -----Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone i motivi che rendono opportuna la revisione generale dello Statuto Sociale con riferimento in particolare: alla nuova sede dell'Associazione come deliberata al primo punto all'Ordine del Giorno della presente assemblea; alla migliore precisazione delle finalità di solidarietà sociale, che persegue l'associazione, nel settore della beneficenza a favore della ricerca scientifica nel campo delle malattie neurodegenerative; alle categorie di soci, che vengono ridotte soltanto a quella dei fondatori ed a quella degli ordinari; alla previsione che, con deliberazione del Consiglio Direttivo, persone fisiche o giuridiche che contribuiscono alla vita dell'associazione e alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti in denaro ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali possono assumere la qualifica di Sostenitori; ai compiti dell'Assemblea prevedendo che determini anche l'importo minimo da versare e/o le condizioni da realizzare per ottenere la qualifica di "Sostenitore" dell'Associazione; alla previsione di chi presieda le assemblee in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo; alla previsione che il Consiglio Direttivo possa istituire Sezioni Territoriali e alla disciplina delle medesime e possa altresì nominare un Comitato Tecnico Scientifico, determinandone il numero dei componenti, nominandone il Presidente e predisponendo un Regola-

ra "A Il Pr€ Quin dend presc l'una per a Null'. blea: Ai fi delle e in 1 gato . La P. previ Il pre me le Scritt penna

e da 1

F.to:

F.to:

stess

mento per il funzionamento del Comitato medesimo ed infine rinumerando una parte degli articoli del vigente Statuto a seguito delle previsioni sopra specificate; sottopone quindi all'Assemblea un nuovo testo di Statuto Sociale, composto da

stessa e che, su richiesta del Comparente, si allega al presente atto sotto la letteà e la ·dinara "A", previa lettura da me Notaio datane al Comparente medesimo. -----com-Il Presidente invita l'assemblea a deliberare in proposito. -----Ouindi, come accerta e dichiara il Presidente, l'assemblea, pienamente condivine ed dendo quanto esposto dal Presidente medesimo e previa dichiarazione di avere preso integrale visione del nuovo testo dello Statuto proposto dal Presidente, all'mol'unanimità, per alzata di mano di tutti i presenti, delibera di approvare articolo II'Asper articolo e nel suo complesso tale nuovo testo di Statuto Sociale. ------Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la presente assemsensi blea alle ore tredici e minuti dieci. ----ara il ti, di Ai fini delle agevolazioni fiscali, viene espressamente richiesta l'applicazione delle disposizioni previste per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale 3 Ase in particolare l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis dell'allegato B al D.P.R. 642/1972, ----spoione La Parte dichiara di avere previamente ricevuto dal notaio rogante l'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. viale ica e Il presente verbale, da me Notaio ricevuto per richiesta del Comparente è stato da della me letto ad esso Comparente che lo ha approvato. -----Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, salvo quanto scritto a penna di mia mano, su sei pagine di due fogli, viene sottoscritto dal Comparente divie da me Notaio alle ore tredici e minuti quindici. ------F.to: Sandro Sorbi ----nano isfe-F.to: Antonino Poma Notaio (impronta del sigillo) - 13- 9 rimo intea in e eiale rata presetattie ella one vita aro buori; da re" nza on-

e il laina ite; da lea

SIATUTO
"Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus" (in sigla "AIRAlzh Onlus")
lus") ART. 1
(Denominazione e sede)
1. E' costituita nel rispetto del Codice Civile, del comma 1 art.2 della legge n.
383/2000 e della libertà e dignità dei soci l'Associazione denominata "Associa-
zione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus" (in sigla "AIRAlzh Onlus") con sede in
Barberino di Mugello (FI).
L'associazione assume nella propria denominazione la qualifica di Onlus (Orga-
nizzazione non lucrativa di utilità sociale), che ne costituisce peculiare segno di-
stintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in
qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.
La variazione di sede legale nell'ambito dello stesso Comune è deliberata dal
Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di darne co-
municazione agli uffici competenti
2. Con deliberazione del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi secon-
darie sul territorio nazionale.
ART. 2
(Finalità)i
1.L'associazione non ha scopo di lucro, sia diretto che indiretto, e persegue in
modo esclusivo finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza a favo-
re della ricerca scientifica nel campo delle malattie neurodegenerative, che si
concretizza nelle attività istituzionali di seguito indicate:
a) sostegno economico alle attività di ricerca scientifica promosse da Università,
Enti, Fondazioni e/o Onlus nel campo delle malattie neurodegenerative;
b) finanziamento di validi progetti di ricerca e concessione di borse di studio de-
stinate al perfezionamento professionale di ricercatori italiani e stranieri partico-
larmente meritevoli che intendano impegnarsi nello studio e nella ricerca finaliz-
zata alla cura e al trattamento delle malattie neurodegenerative:
c) cura, diffusione e realizzazione, diretta o indiretta, di eventi culturali, studi,
pubblicazioni, produzioni audio e video, ricerche, convegni, seminari e conferen-
ze volte a favorire la conoscenza delle malattie neurodegenerative e delle attività
di studio e di ricerca che vengono svolte in campo nazionale ed internazionale;
d) per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione può promuovere ed or-
ganizzare la raccolta di fondi necessari anche attraverso iniziative e manifestazio-
ni
2. L'associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzio-
nate all'art. 10 lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, ad ecce-
zione di quelle ad esse direttamente connesse.
(Durata) color solo
1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo
con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati
ART. 4
Gli organi dell'associazione sono:
- Assemblea dei soci;
- Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo;
- 11esidente;

- Segretario Generale, ove nominato;
- Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico dei Conti, ove nominati dal-
l'Assemblea
ART. 5
(Soci)
1. Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche e persone giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.
Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rap-
presentante
3. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio.
4. Ci sono due categorie di soci:
fondatori (le persone fisiche e gli enti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, sottoscrivendo il presente statuto e l'atto costitutivo: versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea);
ordinari (versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea)  5. I soci hanno eguali diritti
Tutti i soci hanno diritto di:
partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regola-
menti;
dell'Associazione  6. Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili
7. La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, decesso. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'esclusione è deli-
berata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione della esclusione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.
8. La perdita, per qualsiasi motivo, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.
9. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associa-
tivo ART. 6
(Sostenitori dell'associazione)
1. Possono assumere la qualifica di Sostenitori, con deliberazione del Consiglio
Direttivo, le persone fisiche e le persone giuridiche, siano quest'ultime pubbli-

all de sta ch im 2. tra du

1. tut es: 2. me no op pu 3. ni pu in ter no Tr 4. to, tiv re di 5. alt 6. di 7. e ( - ( ch - ( ma pro - ( ve - ( zic ve - c cu

ne

che e/o private, che, condividendo le finalità dell'Associazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'Assemblea dei soci, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. 2. I Sostenitori possono destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito dell'attività dell'Associazione. La qualifica di Sostenitore perdura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato. ---------- Art 7 ---------- (Assemblea) -----1. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria. -----2. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. -----3. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 (dieci) giorni prima della data della riunione mediante invio di e-mail o lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Associazione o affissione dell'avviso in maniera ben visibile presso la sede legale. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. -----Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora -----4. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo. -----5. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di due deleghe. -----6. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. -----7. L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio - video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: - che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; ------ che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; ------ che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; ------ che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; ------ che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio - video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segreta-

ti dal-

diche.

ıli, in-

e Sta-

o rap-

:ffetti-

'a non

hiesta

ızione

ano la

:a). --

utate,

egola-

rettivi

isioni

quote

ssioni

isione

tuto e

ti che

deli-

:omu-

nto il

di co-

nella

resti-

socia-

siglio

ıbbli-



rio
rio In tutti i luoghi audio - video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere pre-
disposto il foglio delle presenze.
g.
ART. 8
(Compiti dell'Assemblea)
1. L'assemblea in sede ordinaria deve:
approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
determinare la quota annuale di iscrizione da corrispondersi dagli associati;
- determinare l'importo minimo da versare e/o le condizioni da realizzare per otte-
nere la qualifica di "Sostenitore" dell'associazione;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, nel limite di membri stabilito al
successivo articolo 10;
deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
2. L'assemblea in sede straordinaria deve:
deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario ad essa riservato
dalla legge o dal presente Statuto
ART. 9
(Validità Assemblee)
1. L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il
quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in
prima convocazione con la presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei
soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti
2. L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda con-
vocazione, con la maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presen-
ti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.
3. L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo,
il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo, l'as-
semblea, sia ordinaria che straordinaria, sarà presieduta da un Vice Presidente,
partendo dal più anziano di età, e in assenza o impedimento dei Vice Presidenti,
dal socio che sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti.
5. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, e per le altre materie di sua com-
petenza, salvo quanto previsto al successivo comma 5 per lo scioglimento del- l'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea Straordinaria è vali-
damente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti
degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo
degli associati e delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione,
con la maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti.
6. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimo-
nio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
7. Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente tra-
scritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci
con l'esposizione per 15 (quindici) giorni dopo l'approvazione nella sede
dell'Associazione.
ART. 10

lettc ne d Esso pres legg so r di u 2. II terio sigli dell'. sudd origi riele 3. II ta il zioni capit conte 4. L con dal F di pa 5. Le bale: 6. Le in pi prece 7. II straoi ge o tuazio neces 8. Il ( na de 9. Al Presid 10. II anche done 11. I l'orga: sciars più cc 12. II

pa di stioni 13. Il

1. II

----- (Consiglio direttivo) -----1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea per due esercizi sociali e dura in carica fino all'approvazione del rendiconto economico - finanziario del secondo esercizio del suo mandato. Esso è composto da un minimo di tre a un massimo di dodici membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. -2. Il Consiglio Direttivo durante il suo mandato può eleggere per cooptazione ulteriori membri, nel limite del numero massimo complessivo di membri del Consiglio previsto al precedente comma 1. La nomina dovrà essere ratificata da parte dell'Assemblea dei soci in occasione delle prima riunione utile successiva alla suddetta nomina. In caso di nuove nomine, rimarrà comunque invariata la durata originariamente prevista per il Consiglio Direttivo che alla scadenza dovrà essere rieletto nella sua globalità -----3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto o via mail da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. -----4. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. ---5. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario designato. -----6. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi audio-video collegati e ciò alle condizioni e nelle modalità di cui al precedente art. 7, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali. -----7. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Generale dei Soci, nonché per l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile ed opportuna per il raggiungimento dei fini statutari. ------8. Il Consiglio Direttivo potrà inoltre emanare regolamenti per la disciplina interna dell'Associazione. -----9. All'interno del Consiglio Direttivo potranno essere nominati uno o più vice 10. Il Consiglio Direttivo potrà altresì nominare un Segretario Generale - che può anche essere retribuito ed eventualmente scelto all'esterno del Consiglio - fissandone con apposita delibera natura e durata del rapporto. -11. I poteri del Consiglio Direttivo possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente, al Segretario Generale - mediante procura da rilasciarsi dal Presidente, se nominato e scelto all'esterno del Consiglio - o ad uno o più consiglieri. -12. Il Segretario Generale, se nominato e scelto all'esterno del Consiglio, partecipa di diritto alle sedute - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che lo riguardino – senza diritto di voto. -----13. Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più u-

sere pre-

iti; -----

ibilito al

.-----

generale

; -----

iservato

ettivo il

ituita in

uno dei

-----

da con-

presen-

irettivo,

.-----

vo, l'as-

sidente,

sidenti.

ia com-

ito del-

è vali-; quarti

n terzo

azione,

atrimo-

ite tra-

ai soci

a sede



no dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimen-
to, il Vicepresidente o, in caso di più Vice Presidenti, uno di essi o in subordine il
Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindi-
ci giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.
ART. 11
(Presidente)
1. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associa-
zione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Diretti-
vo, ogni due anni secondo le modalità indicate ai precedenti art. 8 e 9 del presen-
te statuto.
2. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convoca-
zione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Diret-
tivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ra-
tifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.
3. I Vice Presidenti, ove nominati, coadiuvano e, partendo dal più anziano di età,
sostituiscono il Presidente in caso di assenza o impedimento.
ART. 12
(Collegio dei Revisori dei conti o Revisore Unico dei Conti)
1. Il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico dei Conti, ove nominati,
sono eletti dall'Assemblea dei soci fra associati o terzi che siano iscritti nel Regi-
stro dei Revisori legali o, in caso di nomina di un Collegio, che almeno uno dei
membri sia iscritto nel Registro dei Revisori legali e i restanti membri, se non i-
scritti in tale Registro, siano scelti fra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commer-
cialisti ed Esperti Contabili
2. Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da due membri effettivi e da un
supplente eletti dall'assemblea dei Soci; essi provvedono a nominare fra loro il
Presidente e hanno facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo
senza diritto di voto.
3. I Revisori dei Conti, siano essi il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore
Unico dei Conti, hanno il compito di controllare trimestralmente la gestione am-
ministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una
relazione di accompagnamento agli stessi
4. L'incarico di Revisore dei conti è incompatibile con la carica di Consigliere
nonché con l'espletamento di qualsiasi altro incarico per conto dell'associazione.
5. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente
statuto per i membri del Consiglio Direttivo
Articolo 13
(Patrimonio dell'Associazione)
Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:
1. dal fondo di dotazione iniziale, come certificato dal documento di attestazione
bancaria;
2. da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di pro-
prietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e
donazioni;
3. da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
4. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
ART. 14
(Credito)
L'associazione può altresì ricorrere al credito nei confronti di terzi e dei propri
soci che, ad eccezione di quello ricevuto da banche o altri intermediari finanziari

autor quatt

1. Le

a) qu b) era c) co

nere, ti nel d) co

e) en f) en

to, qu g) alt 2. I p

ciati,
3. L'a

4. L'a zi di a mei

effett menta

1. Viş

chiusa 2. Il r prova

ma de 3. Il r succes

1. Le eccezi Unico

Unico 2. Ai a fettive 3. L'ea

Consignmente
4. I co

lo nor dall'ar

5. I co

edimenautorizzati, non potrà essere retribuito ad un tasso di interesse superiore di oltre quattro punti al tasso ufficiale di sconto. ----ordine il quindi-\_\_\_\_\_ ART. 15 -----(Risorse economiche) ----razione. 1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da: ---a) quote e contributi degli associati; ----b) eredità, donazioni e legati; -----Associa-Direttic) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni in gepresennere, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; ----onvocad) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; -----o Direte) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; ----alvo raf) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamen-..... to, quali a titolo esemplificativo feste e sottoscrizioni anche a premi; -----o di età, g) altre entrate compatibili con le finalità di solidarietà sociale -----2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta. -----3. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la ominati, realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. el Regi-4. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanuno dei zi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, e non ia meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano ommereffettuate a favore di altre organizzazioni Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ----e da un ------ ART. 16 a loro il ----- (Rendiconto economico-finanziario) ------**Direttivo** 1. Vige l'obbligo di redigere il rendiconto economico-finanziario annuale con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno, contenente tutte le entrate e le spese so**levisore** stenute relative all'esercizio sociale trascorso; il primo esercizio sociale sarà chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici). ----one amgere una 2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal prensigliere sente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno venti giorni priızione. ma dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. ----oresente 3. Il rendiconto consuntivo dev'essere approvato entro il trenta aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. ----------- ART. 17 ---------- (Gettoni di presenza e compensi) ----------1. Le cariche sociali dell'Associazione sono a titolo gratuito, fatta eventualmente stazione eccezione per il Segretario Generale, il Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico dei Conti, ove nominati. ----------2. Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese efdi profettive sopportate in relazione all'assolvimento dell'incarico. ----lasciti e 3. L'eventuale compenso per il Presidente, i Vice Presidenti e per i membri del -----Consiglio Direttivo ai quali fossero affidati particolari incarichi, sarà preventivaprivati; mente determinato dal Consiglio medesimo. -----4. I compensi corrisposti ai componenti degli organi amministrativo e di controllo non potranno comunque essere superiori ai limiti degli emolumenti previsti dall'art. 10 comma 6 lettera c) del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460. -i propri 5. I consiglieri ai quali, di volta in volta, i predetti incarichi venissero affidati, si

nanziari

mento													
		130											
ale o lo-		Per tutto disposizio											
otocollo		ria.		•							ş		
elle deli-		F.to: Sand	iro S	Sorbi									
		F.to: Anto	onino	o Poma	Notai	o (impi	ronta d	el sigil	lo)				
Sezione													
portuni.	-												
nto delle	-												
ersegui- delle di-													
zione del													
hone dei													
rtecipare													
nsultivo.													
. I fondi													
ttamente													
sari allo									90				
osizione													
ogrammi													
di altre					050 5					9,			
la mede-							3					9	
liana Ri-													
delle Se-							-40	23					
	1				*								8 6
ttivo													
.S scelti	III MANA												
e spec-													
Comitato				*									
n Rego-													
ente del											and section 1		
a											••		
				(4 <b>4</b> *) *									
l'assem-													3
zione, in													
zzazioni													
, comma													
pportate													
modifi-													
sta dalla												ē	

Copia fotostatica conforme all'originale. Consta diquotivo fogli e si rilascia per uno facole

Minera 21 marzo 2017